



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE E LAVORI PUBBLICI
SETTORE 04 - LAVORI PUBBLICI - POLITICHE EDILIZIA ABITATIVA, VIGILANZA
ATERP, ESPROPRI**

Assunto il 07/03/2024

Numero Registro Dipartimento 205

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3203 DEL 10/03/2024

Oggetto: CT 608/18 - ATERP Calabria / Regione Calabria + Cristiano Antonino - Esecuzione sentenza Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sez. Lavoro, n. 626 del 28.12.2023 - Liquidazione spese del giudizio, C.P.A. e spese generali a favore dell'Arch. Cristiano Antonino.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE DI SETTORE

VISTI:

- la Legge Regionale 13.03.1996, n.7, recante “Norme sull’ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla dirigenza regionale” ed in particolare:
 - ~ l’art. 28 che individua compiti e responsabilità del Dirigente con funzioni di Dirigente Generale;
 - ~ l’art. 30 relativo alla competenza ed ai poteri del Dirigente Responsabile del Settore;
 - ~ l’art. 1, comma 3, che opera, per quanto non previsto dalla L.R. n. 7/1996, il rinvio recettizio alle disposizioni del D.Lgs. 29/1993 e s.m.i., nonché ai contratti nazionali;
- gli artt. 16 e 17 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i.;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2661 del 21.06.1999, recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n. 7/96 e dal D.Lgs. n. 29/93 e s.m.i.”;
- il Decreto del Presidente della Regione n. 354 del 21.06.1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021, con il quale è stata modificata la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.D.G. n. 11883 del 23.11.2021, con il quale è stato rettificato ed integrato il predetto D.D.G. n. 11667 del 16.11.2021;
- la D.G.R. n. 521 del 26.11.2021, con cui l’ing. Claudio Moroni è stato individuato per il conferimento dell’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- il D.P.GR n. 252 del 30.12.2021, con cui è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici” all’Ing. Claudio Moroni;
- la D.G.R. n. 159 del 20.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta regionale- approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Abrogazione Regolamento regionale 07 novembre 2021, n.9”;
- la D.G.R. n. 163 del 30.04.2022, recante oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta regionale. Modifica regolamento regionale 20 aprile 2022, n. 3”;
- il D.D.G. n. 5120 del 12.05.2022, con il quale è stata modificata parzialmente la micro-struttura organizzativa del Dipartimento “Infrastrutture e Lavori Pubblici”;
- la D.G.R. n. 665 del 14.12.2022, recante ad oggetto: “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta regionale - approvazione regolamento di riorganizzazione delle strutture della giunta regionale – Abrogazione del regolamento regionale 20 aprile 2022, n.3 e ss.mm.ii”;
- il Regolamento n.12 del 14.12.2022 “Regolamento di organizzazione delle strutture della Giunta regionale” e s.m.i.;
- la D.G.R. n.189 del 28.04.2023, recante “Approvazione piano dei controlli di regolarità amministrativa successiva” e il Regolamento regionale 1/2023;
- il D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023, con il quale è stato conferito all’ing. Francesco Tarsia, l’incarico di dirigenza del Settore n.4 “Lavori Pubblici, Politiche Edilizia Abitativa, Vigilanza Aterp, Espropri”;
- il D.D.G. n. 9785 del 10.07.2023, con il quale è stato rettificato il predetto D.D.G. n. 9747 del 10.07.2023 esclusivamente con riferimento alla data di decorrenza dell’incarico;
- la D.G.R. n. 578 del 26.10.2023, recante “Approvazione Piano dei controlli di regolarità amministrativa in fase successiva - Anno 2024”;
- il D.D.S. n.16529 del 14.11.2023, con il quale la dipendente Albano Monica è stata individuata quale responsabile dell’U.O. 4.10 Coordinamento, gestione e monitoraggio contenziosi – Affari economici e bilancio, Procedure esecutive;

- la Legge Regionale n. 56 del 27.12.2023 – Legge di stabilità regionale 2024;
- la Legge Regionale n. 57 del 27.12.2023 – Bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026;
- la D.G.R. n. 779 del 28.12.2023 – Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (artt. 11 e 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);
- la D.G.R. n. 780 del 28.12.2023 – Bilancio finanziario gestionale della Regione Calabria per gli anni 2024 – 2026 (art. 39, c. 10, d.lgs. 23/06/2011, n. 118);

PREMESSO che:

- con sentenza n. 905 del 20.07.2012 il Tribunale Amministrativo Regionale per la Calabria, Sezione seconda, si è pronunciato sulla causa civile iscritta al R.G. n. 8/2012 tra Cristiano Antonino e la Regione Calabria, nonché nei confronti di Artuso Giovanni, per l'annullamento:
 - ~ *“della delibera n. 417 del 16 settembre 2011 della Giunta Regionale della Calabria, con la quale il ricorrente è stato sospeso dall'incarico di Direttore Generale dell'ATERP di Reggio Calabria ed è stato nominato il Commissario Straordinario dell'Ente;*
 - ~ *del decreto n. 182 del 4 novembre 2011 del Presidente della Giunta Regionale, di conferma della nomina del dott. Giovanni Artuso quale Commissario straordinario dell'ATERP di Reggio Calabria;*
 - ~ *della relazione del 16 settembre 2011, prot. n. 111640, del Dipartimento n. 9 della Regione Calabria allegata alla delibera. n. 417/2011, sulle attività di gestione delle ATERP”;*
- con la suindicata sentenza il TAR per la Calabria ha dichiarato il difetto di giurisdizione del giudice amministrativo in ordine alla domanda di annullamento degli atti impugnati nella parte di essi che concerneva la sospensione dall'incarico di Direttore Generale, spettando la cognizione della relativa controversia al giudice ordinario;
- successivamente, l'arch. Cristiano Antonino ha proposto ricorso dinanzi al Tribunale di Reggio Calabria, Sezione Lavoro, contro la Regione Calabria, nonché nei confronti dell'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica Calabria (ATERP), chiedendo di condannare detti Enti, in solido tra loro, a pagare allo stesso ricorrente - a titolo di risarcimento danni per i compensi retributivi non percepiti - la somma di € 50.751,96 ovvero la diversa somma ritenuta di giustizia, oltre gli interessi moratori ex D.Lgs. 231/2002 dalla data di scadenza di ogni singola retribuzione all'effettivo soddisfo;
- con sentenza n. 1774/2021, pubblicata in data 16.11.2021, il Tribunale di Reggio Calabria, Sezione Lavoro, ha accolto la domanda proposta dall'arch. Cristiano Antonino e, per l'effetto, ha condannato le resistenti, in solido, Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica Calabria (ATERP) e Regione Calabria al pagamento in favore della parte ricorrente, della somma di € 50.751,96, oltre la maggior somma tra interessi e rivalutazione dalla maturazione al soddisfo;

CONSIDERATO che:

- l'ATERP ha proposto impugnazione avverso la sentenza n. 1774/2021 del Tribunale di Reggio Calabria, Sezione Lavoro, del 16.11.2021 sopra richiamata;
- con nota prot. n. 2738 del 3.01.2024 l'Avvocatura regionale ha trasmesso al Dipartimento Infrastrutture e Lavori Pubblici la sentenza n. 626 del 28.12.2023, con cui la Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sezione Lavoro, in accoglimento dell'appello, ha riformato parzialmente la sentenza impugnata, compensando integralmente le spese del giudizio di appello tra l'Azienda Territoriale Edilizia Residenziale Pubblica Calabria (ATERP) e l'originario ricorrente (arch. Cristiano Antonino) e ponendo, invece, a carico della Regione Calabria le spese del giudizio di appello sostenute dall'arch. Cristiano Antonino, liquidate in € 3.473,00, oltre I.V.A., C.P.A. e spese generali;
- con la suindicata nota, l'Avvocatura regionale ha altresì rilevato che la sentenza di primo grado è già stata eseguita coattivamente dall'arch. Cristiano Antonino e che, quindi, è

necessario provvedere al pagamento delle spese del giudizio di appello nella misura indicata nella prefata sentenza;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 27418 del 16.01.2024 è stato chiesto all'Avvocatura regionale l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di spesa U1204040601 per la liquidazione delle spese del predetto giudizio sostenute dall'arch. Cristiano Antonino pari ad € 3.473,00, oltre I.V.A., C.P.A. e spese generali, al fine di dare esecuzione alla sentenza in parola;
- con nota prot. n. 62000 del 30.01.2024 questo Ufficio ha chiesto all'arch. Antonino Cristiano, per il tramite del difensore avv. Marco Gentile, di trasmettere un pro-forma/nota di riepilogo con il dettaglio delle spese di giudizio a carico dell'Amministrazione regionale, relativamente al giudizio di secondo grado, concluso con sentenza n. 626/2023 della Corte d'Appello di Reggio Calabria, nonché di indicare gli estremi bancari dello stesso ricorrente su cui imputare il pagamento;

PRESO ATTO che:

- con comunicazione p.e.c. del 31.01.2024, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 64275, l'avv. Marco Gentile, procuratore dell'arch. Cristiano Antonino, ha trasmesso la nota pro-forma relativa alle competenze per spese di giudizio, oltre accessori di legge, per come liquidate in sentenza e pari, complessivamente, a € 4.153,71 (di cui € 3.473,00 per spese del giudizio, € 520,95 per spese generali ed € 159,76 per C.P.A.), precisando che l'operazione non è soggetta ad I.V.A., effettuata ai sensi dell'art. 27, commi 1 e 2, del D.L. 6 luglio 2011 n. 98 ed s.m.i., né a ritenuta d'acconto, ai sensi del provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22.12.2011 n. 185820/2011;
- con la suddetta nota sono stati comunicati gli estremi del Conto Corrente sul quale accreditare la predetta somma;

DATO ATTO che con nota prot. n. 67401 del 01.02.2024 è stata trasmessa all'Avvocatura regionale la suddetta nota pro-forma, richiedendo quindi l'autorizzazione all'utilizzo del capitolo di spesa U1204040601 "Spese di giustizia a carico del bilancio regionale a seguito di provvedimenti giurisdizionali, lodi arbitrali o accordi transattivi, ivi comprese le spese accessorie - altri servizi (spese obbligatorie)" per l'esercizio 2024, al fine di soddisfare il pagamento a favore dell'arch. Cristiano Antonino per l'importo complessivo di € 4.153,71;

PRESO ATTO che in riscontro alla suindicata nota prot. n. 67401 del 01.02.2024, con comunicazione p.e.c. del 9.02.2024, acquisita agli atti al prot. n. 102798 del 12.02.2024, l'Avvocatura regionale ha autorizzato l'accesso al Capitolo di Bilancio U1204040601 per l'importo di € 4.153,71 richiesto;

CONSIDERATO che con D.D.S. n. 2411 del 26.02.2024 è stato, tra l'altro, disposto quanto segue: *"Art. 1) di impegnare, in favore dell'Arch. Cristiano Antonino, giusta sentenza n. 626 del 28.12.2023, della Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sezione Lavoro, che ha condannato la Regione Calabria anche alla refusione delle spese di giudizio, la somma complessiva di euro 4.153,71 (di cui € 3.473,00 per spese del giudizio, € 520,95 per spese generali ed € 159,76 per C.P.A.), imputando la relativa spesa sul capitolo n. U1204040601 del bilancio regionale anno 2024, giusta proposta di impegno n. 1154 del 19.02.2024;*

Art.2) di autorizzare il Settore Ragioneria ad impegnare la somma di euro 4.153,71, sul capitolo di spesa U1204040601 del bilancio regionale anno 2024, che presenta la necessaria disponibilità, giusta proposta n. 1154 del 19.02.2024 di euro 4.153,71";

RILEVATA la necessità di dover procedere alla liquidazione dell'importo complessivo di **€ 4.153,71** (di cui € 3.473,00 per spese del giudizio, € 520,95 per spese generali ed € 159,76 per C.P.A.), in favore dell'arch. Cristiano Antonino, giusta sentenza n. 626 del 28.12.2023, della Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sezione Lavoro, specificando che alla relativa liquidazione dell'importo totale di **€ 4.153,71** si farà fronte con il capitolo di spesa n. U1204040601, che presenta la necessaria disponibilità, giusta impegno n. 1154 del 19.02.2024;

CONSIDERATO che in funzione dell'importo da corrispondere all'arch. Cristiano Antonino, inferiore ad euro 5.000,00, non è stato necessario provvedere a verifica Equitalia;

VISTO il documento INARCASSA numero Protocollo 351224/171.2.1STAP03 del 26.02.2024, acquisito agli atti al prot. n. 164456 del 4.03.2024, attestante la regolarità contributiva dell'arch. Cristiano Antonino nei confronti della predetta Associazione;

VISTA la distinta di liquidazione n. 2359 del 4.03.2024, generata telematicamente ed allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

RITENUTO:

- ai fini del supremo ed intangibile interesse pubblico dell'Amministrazione regionale, nel rispetto di quanto statuito dalla Corte d'Appello di R.C. nel dispositivo della sentenza n. 626 del 28.12.2023, procedere alla liquidazione della somma di **euro 4.153,71**, facendo fronte con l'impegno n. 1154 del 19.02.2024, a valere sul capitolo di spesa U1204040601;
- di far gravare la somma di **euro 4.153,71** sul capitolo di spesa U1204040601 del bilancio regionale 2024, giusta impegno n. 1154/2024 assunto con D.D.S. n. 2411 del 26.02.2024;
- di autorizzare la Ragioneria Generale all'emissione del corrispondente mandato di pagamento a favore dell'Arch. Cristiano Antonino;
- di notificare il presente provvedimento all'Arch. Cristiano Antonino e all'Avvocatura regionale;

RISCONTRATA, altresì, la perfetta rispondenza alle indicazioni contenute nel principio della competenza finanziaria potenziato, delle obbligazioni giuridiche assunte con il presente atto, la cui esigibilità è accertata nell'esercizio finanziario dell'anno in corso;

DATO ATTO che il presente decreto è stato predisposto tenendo conto delle indicazioni operative contenute nella circolare del Dipartimento Segretariato Generale n.196397 del 02.05.2023 e n. 567361 del 19.12.2023;

VISTA:

- la Legge Regionale n. 34 del 2002 e s.m.i. e ritenuta la propria competenza;
- la Legge Regionale n. 8 del 04.02.2002;

VISTO il D.lgs. n. 118/2011, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42";

ATTESTATA, ai sensi dell'art. 4 della L.R. n.47/11, la copertura finanziaria e la corretta imputazione della somma di euro 4.153,71 sul capitolo U1204040601, impegno n. 1154/2024;

VISTO il D.Lgs. 33/2013 ed il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026, con il relativo Allegato 6 – Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 29 del 6.02.2024;

RILEVATO che il presente provvedimento non è soggetto agli obblighi di pubblicazioni previsti dal D.Lgs. 33/2013 sopra richiamato, in quanto lo stesso non ricade in alcuna delle fattispecie previste dalla circolare prot. n. 57364 del 11.02.2019 del Segretariato Generale della Regione Calabria;

VISTO il Decreto Legislativo 118 del 23 giugno 2011 e, in particolare, l'art. 57 "Liquidazione della spesa";

ATTESTATA la copertura finanziaria del presente provvedimento sul capitolo del bilancio regionale U1204040601, impegno n. 1154/2024 di € 4.153,71;

A TERMINI delle richiamate disposizioni legislative;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal Responsabile del Procedimento, la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e la correttezza del presente atto;

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

DECRETA

Art.1) Di liquidare, in favore dell'Arch. Cristiano Antonino, giusta sentenza n. 626 del 28.12.2023, della Corte d'Appello di Reggio Calabria, Sezione Lavoro, che ha condannato la Regione Calabria anche alla refusione delle spese di giudizio, la somma complessiva di **euro 4.153,71** (di cui € 3.473,00 per spese del giudizio, € 520,95 per spese generali ed € 159,76 per C.P.A.),

facendo fronte con l'impegno n. 1154 del 19.02.2024, a valere sul capitolo di spesa U1204040601;

- Art.2) Di far gravare** la somma di **euro 4.153,71** sul capitolo di spesa U1204040601 del bilancio regionale 2024, giusta impegno n. 1154/2024, assunto con D.D.S. n. 2411 del 26.02.2024;
- Art.3) Di autorizzare** la Ragioneria Generale all'emissione del corrispondente mandato di pagamento a favore dell'Arch. Cristiano Antonino;
- Art.4) Di notificare** il presente provvedimento all'Arch. Cristiano Antonino e all'Avvocatura regionale;
- Art.5) Di dare atto** che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale da proporsi entro il termine di 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, da proporsi entro 120 giorni;
- Art.6) Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURC, ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679;
- Art.7) Di provvedere** alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del Regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Monica Albano
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FRANCESCO TARSIA

(con firma digitale)